

*Il presente documento viene fornito per facilitare la comprensione in lingua italiana dell'informativa periodica sulla sostenibilità redatta in lingua inglese dalla Casa di Gestione. In caso di differenze nelle versioni linguistiche tra quanto riportato nell'informativa messa a disposizione dalla Casa di Gestione e il presente documento, prevarrà l'informativa in lingua inglese.*

Nome del prodotto:  
Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50

Identificativo della persona giuridica: 529900NLULWWNUAUMG29

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ Sì

☒ ☐ ☐ No

<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuoveva caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 29,93% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche non qualificate come sostenibile dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _%	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato investimenti sostenibili.

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50 (il "Comparto") ha promosso i fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale (questo criterio non si applica ai titoli sovrani emessi da un'Entità sovrana) nel processo d'investimento del Comparto attraverso l'integrazione di un approccio Best-in-class.

Ciò comprende la valutazione di emittenti societari o sovrani sulla base di un rating SRI che viene utilizzato per costruire il portafoglio.

Inoltre, sono stati applicati criteri minimi di esclusione sostenibili.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario

- Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?  
Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali sono stati utilizzati i seguenti indicatori di sostenibilità, che hanno fornito la prestazione seguente:
  - La percentuale effettiva del Portafoglio del Comparto (il Portafoglio, a questo proposito, non comprende i derivati privi di rating e gli strumenti ai quali per loro natura non viene assegnato un rating ad es. liquidità e depositi) investita in emittenti Best-in-class (emittenti con un rating SRI minimo pari a 1 su una scala da 0 a 4) è stata del 90,15%.
  - I principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento relative ai fattori di sostenibilità sono stati presi in considerazione attraverso l'applicazione di criteri di esclusione agli investimenti diretti. Sono stati applicati i seguenti criteri di esclusione minimi sostenibili per gli investimenti diretti:
    - titoli emessi da società che presentano gravi violazioni/infrazioni di principi e linee guida quali i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani, a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione,

- titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari),
- titoli emessi da società che traggono più del 10% dei loro ricavi da armi, attrezzature militari e servizi,
- titoli emessi da società che traggono più del 10% dei loro ricavi dall'estrazione di carbone termico,
- titoli emessi da società di servizi che generano più del 20% dei loro ricavi dal carbone,
- titoli emessi da società che si occupano della produzione di tabacco e titoli emessi da società che si occupano della distribuzione di tabacco con più del 5% dei loro ricavi.

Sono stati esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente dell'indice Freedom House.

I criteri di esclusione minimi sostenibili si basano sulle informazioni fornite da un fornitore esterno di dati e sono codificati nella conformità pre- e post-trade. La revisione è stata effettuata con cadenza minima semestrale.

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

#### I principali effetti

**negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Gli investimenti sostenibili hanno contribuito a raggiungere obiettivi ambientali e/o sociali, per i quali i Gestori degli investimenti hanno utilizzato come quadri di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE.

La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si è basata su un sistema proprietario che combina elementi quantitativi a informazioni qualitative provenienti da ricerche interne. Tale metodologia prevede innanzitutto una ripartizione quantitativa di un emittente di titoli in base alle sue attività aziendali. L'elemento qualitativo del sistema consiste nel valutare se le attività aziendali contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale.

Per calcolare il contributo positivo a livello di Comparto, si considera la quota di entrate di ciascun emittente attribuibile alle attività aziendali che hanno contribuito agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfi i principi "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e "Buona governance". Nella seconda fase è stata effettuata l'aggregazione ponderata delle attività.

Inoltre, per alcuni tipi di titoli che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali. Inoltre, in questi casi, sono stati effettuati un controllo DNSH e di buona governance degli emittenti.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Al fine di garantire che gli Investimenti Sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli Investimenti del Comparto si è basato sugli indicatori PAI, per i quali sono state definite soglie di rilevanza atte a identificare gli emittenti significativamente dannosi.

Per gli emittenti che non abbiano soddisfatto la soglia di rilevanza è stato possibile prevedere un periodo di tempo limitato di impegno al fine di porre rimedio all'impatto negativo. In caso contrario, qualora non soddisfatti per la seconda volta le soglie di rilevanza definite o in caso di mancato impegno, l'emittente non ha superato la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.

#### *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori PAI sono stati presi in considerazione sia nell'ambito dell'applicazione dei criteri di esclusione sia per mezzo di soglie su base settoriale o assoluta. Sono state definite soglie di rilevanza che si riferiscono a criteri qualitativi o quantitativi.

Riconoscendo una mancanza di copertura dei dati per alcuni degli indicatori PAI, per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, sono stati utilizzati dati point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità, emissioni nelle risorse idriche, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti i sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di titoli che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo ad alcuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

L'elenco dei criteri minimi di esclusione sostenibili del Gestore degli investimenti ha previsto l'esclusione delle società in base al loro coinvolgimento in pratiche controverse rispetto alle norme internazionali. Il quadro normativo di riferimento è costituito dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e i diritti umani, in quanto i titoli emessi da società che hanno commesso gravi violazioni di questi principi sono stati esclusi dall'universo degli investimenti.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo» in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali*



## In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Società di gestione ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative e ha preso in considerazione gli indicatori PAI tramite la stewardship e l'engagement, entrambi rilevanti per mitigare il potenziale impatto negativo come società.

Grazie all'impegno nei confronti dell'Iniziativa Net Zero Asset Manager, la Società di gestione mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in collaborazione con i clienti proprietari di attività con obiettivi di decarbonizzazione, coerentemente con l'ambizione di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 o prima, in tutti gli attivi gestiti. Nell'ambito di tale obiettivo, la Società di gestione ha fissato un obiettivo intermedio per la percentuale di attivi da gestire in linea con il raggiungimento delle emissioni nette zero entro il 2050 o prima.

Il Gestore degli investimenti del Comparto ha preso in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, alle risorse idriche, ai rifiuti e alle problematiche sociali e inerenti al personale per gli emittenti societari e, ove pertinente, l'indice Freedom House è stato applicato agli investimenti in titoli sovrani. Gli indicatori PAI sono stati presi in considerazione durante il processo di investimento del Gestore degli investimenti tramite le esclusioni descritte nella sezione dedicata agli indicatori di sostenibilità.

Inoltre, la copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. La copertura dei dati relativi a biodiversità, risorse idriche e rifiuti è bassa e i relativi indicatori PAI sono stati presi in considerazione tramite l'esclusione di titoli emessi da società che presentano gravi violazioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e i diritti umani, sulla base di pratiche discutibili relative a problematiche inerenti i diritti umani, i diritti del lavoro, l'ambiente e la corruzione.

Inoltre, gli indicatori PAI sono, tra gli altri fattori di sostenibilità, applicati per la determinazione del Rating SRI. Il Rating SRI viene utilizzato per la costruzione del portafoglio.

Sono stati considerati i seguenti indicatori PAI:

- Emissioni di gas a effetto serra
- Impronta di carbonio
- Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che influiscono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
- Emissioni nelle risorse idriche
- Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.
- Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.

- Diversità di genere nel consiglio di amministrazione
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Paesi beneficiari degli investimenti soggetti a violazioni sociali



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Durante il periodo di riferimento, la maggior parte degli investimenti del prodotto finanziario conteneva azioni, debiti e/o fondi target. Una parte del prodotto finanziario conteneva attività che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali attività sono i derivati, la liquidità e i depositi. Poiché tali attività non sono state utilizzate per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, sono state escluse dalla determinazione degli investimenti principali. Gli investimenti principali sono quelli con il peso maggiore nel prodotto finanziario. Il peso è calcolato come media delle quattro date di valutazione. Le date di valutazione sono la data di riferimento e l'ultimo giorno di ogni terzo mese per nove mesi a partire dalla data di riferimento.

A fini di trasparenza, per gli investimenti che rientrano nel settore NACE "Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria", viene visualizzata la classificazione più dettagliata (a livello di sottosettore) per differenziare gli investimenti che si riferiscono ai sottosettori "Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della comunità", "Fornitura di servizi alla collettività nel suo complesso" (che comprende, tra l'altro, le attività di difesa) e "Attività di assicurazione sociale obbligatoria".

Per gli investimenti in fondi target non è possibile un'allocazione settoriale diretta, in quanto un fondo target può investire in titoli di emittenti di diversi settori.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/10/2022- 30/09/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	% Attivi	Paese
ALLIANZ-US SHDU HI B-WTH2EUR	N/D	2.97 %	Lussemburgo
ALLIANZ SECURICASH SRI-W	N/D	2.69 %	Francia
MICROSOFT CORP	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2.15 %	USA
ISHARES EUR HY CORP ESG EURA	N/D	2.02 %	Paesi Bassi
S ST SUST CL EM EN EQ F-IUSD	N/D	1.98 %	Lussemburgo
SCHRODER INTL EMERG MKTS-AAE	N/D	1.95 %	Lussemburgo
ARAMEA RENDIT PL NACHALTIG-I	N/D	1.72 %	Germania
ISHARES JPM ESG USD EM BD D	N/D	1.64 %	Regno Unito
WISDOMTREE CARBON	N/D	1.40 %	Regno Unito
NOVO NORDISK A/S-B	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	1.22 %	Danimarca
NVIDIA CORP	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	1.15 %	USA
AMAZON.COM INC	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1.13 %	USA
ALLIANZ COMMODITIES-I EUR	N/D	1.03 %	Lussemburgo
X MSCI MEXICO 1C	N/D	1.03 %	Germania
ALPHABET INC-CL A	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	0.93 %	USA



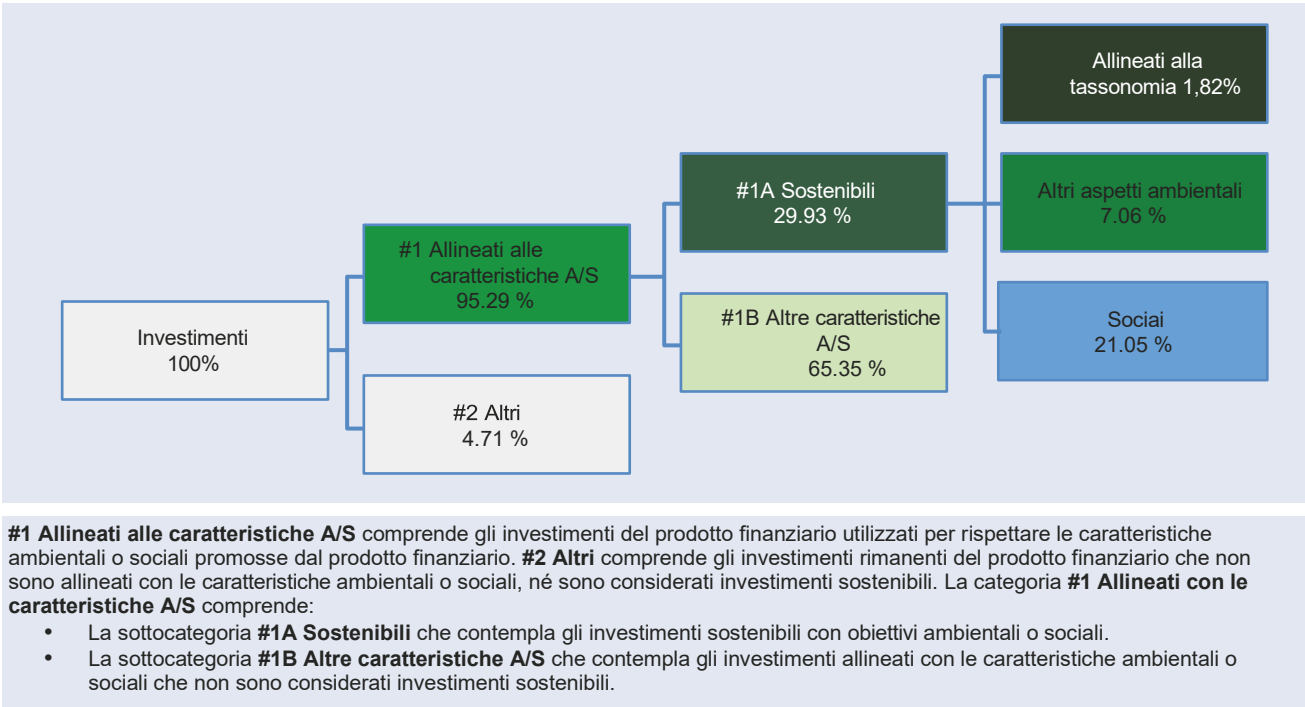
## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Gli investimenti in materia di sostenibilità si riferiscono a tutti gli investimenti che contribuiscono al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali nell'ambito della strategia d'investimento. La maggior parte delle attività del Comparto è stata utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Comparto. Una piccola parte del Comparto contiene attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi, alcuni Fondi Target e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buona governance temporaneamente divergenti o assenti.

L'allocazione degli  
attivi descrive la  
quota di investimenti  
in attivi specifici

Qual era l'allocazione degli attivi?

Alcune attività aziendali possono contribuire a più di una sottocategoria sostenibile (sociali, allineati alla tassonomia o altri aspetti ambientali). Questo può portare a situazioni in cui la somma delle sottocategorie sostenibili non corrisponde al numero complessivo della categoria sostenibile. Tuttavia, non è possibile un doppio conteggio nella categoria complessiva degli investimenti sostenibili.



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La tabella seguente mostra le quote degli investimenti del Comparto in vari settori e sottosettori alla fine dell'esercizio. L'analisi si basa sulla classificazione NACE delle attività economiche della società o dell'emittente dei titoli in cui è investito il prodotto finanziario. Nel caso di investimenti in fondi target, viene applicato un approccio look-through in modo da tenere conto delle appartenenze settoriali e sottosettoriali delle attività sottostanti dei fondi target per garantire la trasparenza dell'esposizione settoriale del prodotto finanziario.

La rendicontazione dei settori e dei sottosettori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, non è attualmente possibile, poiché la valutazione include solo la classificazione NACE di livello I e II. Le attività relative ai combustibili fossili citate sono incluse, aggregate ad altre attività, nei sottosettori B5, B6, B9, C28, D35 e G46.

	Settore / Sottosettore	% Attività
<b>A</b>	<b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b>	<b>0.02 %</b>
A01	Produzione vegetale e animale, caccia e servizi correlati	0.01 %
A03	Pesca e acquacoltura	0.01 %
<b>B</b>	<b>ATTIVITA' ESTRATTIVA</b>	<b>1.02 %</b>
B06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0.40 %
B07	Estrazione di minerali metalliferi	0.58 %
B08	Altre attività estrattive	0.02 %
B09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0.01 %
<b>C</b>	<b>ATTIVITA' MANIFATTURIERE</b>	<b>29.63 %</b>
C10	Industrie alimentari	1.25 %
C11	Produzione di bevande	1.39 %

C13	Fabbricazione di prodotti tessili	0.01 %
C14	Confezione di articoli di abbigliamento	0.16 %
C15	Confezione di articoli in pelle e simili	0.47 %
C16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	0.28 %
C17	Fabbricazione di carta e prodotti di carta	0.12 %
C19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0.54 %
C20	Fabbricazione di prodotti chimici	2.84 %
C21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6.21 %
C22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0.21 %
C23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0.97 %
C24	Attività metallurgiche	0.58 %
C25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0.11 %
C26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	7.27 %
C27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche	0.75 %
C28	Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	2.39 %
C29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3.30 %
C30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0.35 %
C31	Fabbricazione di mobili	0.08 %
C32	Altre industrie manifatturiere	0.37 %
C33	Riparazione e installazione di macchinari e attrezzature	0.00 %
<b>D</b>	<b>FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA</b>	<b>2.90 %</b>
D35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	2.90 %
<b>E</b>	<b>FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO</b>	<b>0.15 %</b>
E36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0.02 %
E37	Gestione delle reti fognarie	0.12 %
E38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0.02 %
<b>F</b>	<b>COSTRUZIONI</b>	<b>1.95 %</b>
F41	Costruzione di edifici	1.02 %
F42	Ingegneria civile	0.90 %
F43	Lavori di costruzione specializzati	0.03 %
<b>G</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	<b>7.05 %</b>
G45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0.02 %
G46	Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli	1.78 %
G47	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e motocicli	5.24 %
<b>H</b>	<b>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b>	<b>1.40 %</b>
H49	Trasporto terrestre e trasporto tramite condotte	0.27 %
H50	Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0.39 %
H51	Trasporto aereo	0.27 %
H52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0.24 %
H53	Servizi postali e attività di corriere	0.22 %
<b>I</b>	<b>SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b>	<b>0.30 %</b>
I55	Servizi di alloggio	0.16 %
I56	Attività di servizi di ristorazione	0.13 %



<b>J</b>	<b>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	<b>11.93 %</b>
J58	Attività editoriali	4.37 %
J59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	0.15 %
J60	Attività di programmazione e trasmissione	0.77 %
J61	Telecomunicazioni	2.82 %
J62	Programmazione, consulenza informatica e attività connesse	1.16 %
J63	Attività dei servizi di informazione	2.65 %
<b>K</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b>	<b>22.96 %</b>
K64	Prestazione di servizi finanziari, ad esclusione di assicurazioni e fondi pensione	18.44 %
K65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	2.56 %
K66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1.96 %
<b>L</b>	<b>ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>0.90 %</b>
L68	Attività immobiliari	0.90 %
<b>M</b>	<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	<b>1.25 %</b>
M69	Attività legali e contabili	0.22 %
M70	Attività di sedi centrali; attività di consulenza gestionale	0.09 %
M71	Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche	0.19 %
M72	Ricerca scientifica e sviluppo	0.47 %
M73	Pubblicità e ricerche di mercato	0.04 %
M74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0.00 %
M75	Servizi veterinari	0.23 %
<b>N</b>	<b>ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO</b>	<b>0.65 %</b>
N77	Attività di noleggio e leasing	0.27 %
N78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0.13 %
N79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività correlate	0.02 %
N80	Servizi di investigazione e vigilanza	0.06 %
N81	Attività di servizi per edifici e per paesaggio	0.04 %
N82	Attività amministrative, di supporto all'ufficio e altre attività di supporto alle imprese	0.13 %
<b>O</b>	<b>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA</b>	<b>12.85 %</b>
O84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria, da cui:	12.85 %
O84.1	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale	12.85 %
<b>P</b>	<b>ISTRUZIONE</b>	<b>0.01 %</b>
P85	ISTRUZIONE	0.01 %
<b>Q</b>	<b>SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE</b>	<b>0.69 %</b>
Q86	Attività dei servizi sanitari	0.69 %
<b>R</b>	<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>	<b>0.07 %</b>
R92	Attività di gioco e scommesse	0.01 %
R93	Attività sportive e di intrattenimento e di divertimento	0.06 %
<b>S</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI</b>	<b>0.06 %</b>
S96	Altre attività di servizi alla persona	0.06 %
<b>U</b>	<b>ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI E ORGANISMI EXTRATERRITORIALI</b>	<b>2.24 %</b>
U99	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI E ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	2.24 %



Altro	NON SETTORIALIZZATO	2.00 %
-------	---------------------	--------



**In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono investimenti di debito e/o di capitale in attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono forniti da un fornitore esterno di dati. I dati allineati alla tassonomia sono stati, solo in rari casi, comunicati dalle aziende in conformità alla tassonomia dell'UE. Il fornitore di dati ha ricavato i dati allineati alla tassonomia da altri dati aziendali equivalenti disponibili.

I dati non sono stati sottoposti a controllo da parte di revisori o di revisione da parte di terzi.

I dati non riflettono alcun dato sui titoli di Stato. Ad oggi, non è disponibile una metodologia riconosciuta per determinare la percentuale di attività allineate alla tassonomia quando si investe in titoli di Stato.

La quota di investimenti in titoli sovrani è pari al 15,51% (calcolata sulla base di un approccio di tipo look-through).

Alla data di riferimento, le attività allineate alla tassonomia nella presente informativa si basano sulla quota di fatturato. I dati precontrattuali utilizzano il fatturato come metrica finanziaria di default, in linea con i.

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

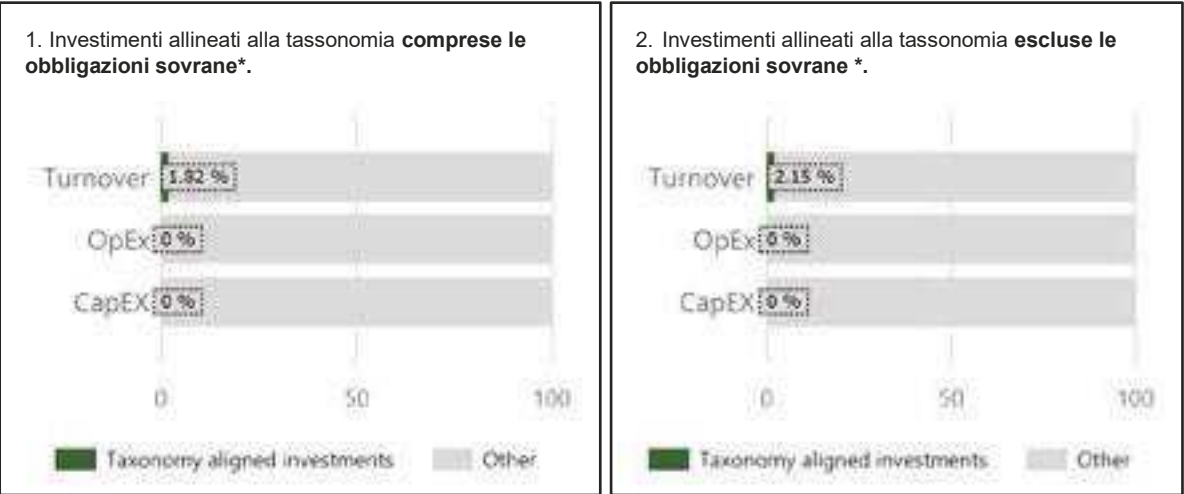
☐ Nel gas fossile

☐ In energia nucleare

☒ No

La ripartizione delle quote di investimenti per obiettivi ambientali nel gas fossile e nell'energia nucleare non è attualmente possibile, poiché i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

**Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Mitigazione dei cambiamenti climatici	0.00 %
Adattamento ai cambiamenti climatici	0.00 %


La ripartizione delle quote di investimento per obiettivi ambientali non è attualmente possibile in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Attività di transizione	0.00 %
Attività abilitanti	0.00 %

Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla Tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie. Attualmente il Gestore degli investimenti non dispone di dati completi, verificabili e aggiornati per esaminare tutti gli investimenti in relazione ai criteri di valutazione tecnica per le attività abilitanti e di transizione, come stabilito dal Regolamento sulla tassonomia.

Pertanto, i valori corrispondenti alle attività abilitanti e di transizione sono indicati come 0%. Le imprese non finanziarie divulgheranno informazioni sull'allineamento alla tassonomia delle loro attività economiche sotto forma di KPI predefiniti, indicando a quale obiettivo ambientale contribuiscono tali attività e se si tratta di un'attività economica di transizione o abilitante, solo a partire dal 1° gennaio 2023 (le società finanziarie - dal 1° gennaio 2024). L'esistenza di queste informazioni è un presupposto obbligatorio per questa valutazione.


 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili previsti dalla tassonomia dell'UE.

 **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE è stata del 7,06%.

 **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata del 21,05%.

 **Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

All'interno della categoria "#2 Altri" sono stati inclusi la liquidità, la quota di investimenti non sostenibili dei Fondi Target e gli strumenti derivati (il calcolo si è basato su un approccio di tipo look-through). I derivati sono stati utilizzati per un'efficiente gestione del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o a fini di investimento, mentre i Fondi Target per beneficiare di una strategia specifica. A questi investimenti non sono state applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



## Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per garantire che il Comparto soddisfi le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'aiuto di indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati, per garantire una misurazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Per fornire dati reali, l'elenco delle esclusioni minime sostenibili è stato aggiornato almeno due volte all'anno dal team di sostenibilità e basato su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi tecnici di controllo per monitorare l'aderenza agli elementi vincolanti nei sistemi di conformità pre- e post-trade. Questi meccanismi sono serviti a garantire il costante rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto. In caso di violazioni individuate, sono state adottate le misure necessarie per porvi rimedio. Un esempio di tali misure è la cessione di titoli non in linea con i criteri di esclusione o l'impegno con gli emittenti (in caso di investimenti diretti in società). Questi meccanismi sono parte integrante del processo di valutazione dei PAI.

Inoltre, AllianzGI effettua attività di engagement con le imprese beneficiarie degli investimenti. Le attività di engagement sono state svolte solo in relazione agli investimenti diretti. Non è garantito che l'attività di engagement svolta includa gli emittenti detenuti da ogni fondo. La strategia di engagement del Gestore degli Investimenti si basa su due pilastri: (1) approccio basato sul rischio e (2) approccio tematico.

L'approccio basato sul rischio si concentra sui rischi materiali "ESG" che sono stati identificati. L'entità dell'esposizione è un criterio fondamentale per l'avvio della valutazione. Voti significativi contro il management della società nelle assemblee generali passate, controversie legate alla sostenibilità o alla governance e altre questioni di sostenibilità sono al centro delle attività di engagement con le imprese beneficiarie dell'investimento.

L'approccio tematico si concentra su uno dei tre temi strategici di sostenibilità di AllianzGI - cambiamento climatico, limiti del pianeta e capitalismo inclusivo - o su temi di governance all'interno di mercati specifici. L'engagement tematico dà priorità sulla base dell'entità delle partecipazioni di AllianzGI e tiene conto delle priorità dei clienti.



## **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato alcun indice di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**  
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**  
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**  
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**  
Non applicabile